



AD MAJOREM SATURNALIA GLORIAM OPERE DI ILZE JAUNBERGA

in Campo San Maurizio
(13-24 febbraio 2009)
a cura di Enzo Rossi-Ròiss



ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMPAGNIA DE CALZA
"I ANTICHI"

FONDATA DA ZANE COPE
VENEZIA



Sia di ogni veneziano e di ogni foresto, come di ogni poeta, infin la meraviglia dei dipinti creati da Ilze Jaunberga per iconizzare, a futura memoria dei più, il Carnevale veneziano che la Compagnia De Calza "I Antichi" ha concorso a ripristinare nel 1981: continuando ad attivarsi successivamente con iniziative varie, per manifestare e comunicare la necessità di divertire divertendosi durante tutto l'anno. Un Carnevale che non ha alcunché in comune col Carnevale di ogni giorno, manifestazione collettiva di sregolatezze globalizzate che deprimono le attese e appiattiscono la realtà, banalizzando ogni entusiasmo. L'artista lettone li ha concepiti dopo aver soggiornato a Venezia durante tutti i giorni dei Carnevali 2006-2007-2008, familiarizzando con i Compagni De Calza e partecipando a ogni loro iniziativa.

Costituiscono un ciclo pittorico, made in Latvia, intitolato "Ad majorem Saturnalia gloriam", esaminando il quale la fantasia di ognuno riceverà stimoli e genererà sorrisi, anche alle prese con ciò che raffigura l'Apocalisse sbeffeggiata ed esorcizzata: poiché sono dipinti portatori di sana provocazione e santa amoralità, permeati di poesia con o senza l'eros di Giorgio Baffo, eseguiti con rigore rispettosamente per quanto riguarda le costanti poetiche e cromatiche connotati fantasmatici di uno stile personale inconfondibile.

La Jaunberga ha già esposto in più occasioni e location le sue opere a Venezia: recentissima l'expo allestita nella Sala Visconti dell'Hotel Des Bains al Lido (1-15 agosto 2008), dopo aver esposto le opere del ciclo "Venezia picta in Latvia" in una sala del Palazzo Priuli Bon in San Stae, nel periodo della 52a Biennale Internazionale d'Arte (giugno-novembre 2007). Nella fornace di Silvano Signoretto a Murano ha realizzato le sue prime sculture in vetro. Le sue opere risultano esposte in permanenza e commercializzate negli spazi del Berengo Studio. In concomitanza con la 53° Biennale d'Arte allestirà una esposizione personale in una location veneziana non ancora prescelta.

(Immagini e bio-bibliografia nel sito web: www.ilzejaunberga.com)

Venetians and visitors alike will marvel at Ilze Jaunberga's paintings, created to iconise and to commit to future memory the Venetian Carnival re-introduced by the Compagnia De Calza "I Antichi" group in 1981. Since then the group has set up a variety of initiatives through which they convey a need to enjoy themselves whilst entertaining people throughout the year. Their Carnival is very different from the regular Carnival which, as a collective demonstration of globalised dissolute behaviour, lowers expectations and renders reality flat whilst making all enthusiasms seem banal.

The Latvian artist conceived these works after having spent the whole of the Carnival period in Venice in the years 2006, 2007 and 2008 getting to know the Compagnia De Calza and taking part in their initiatives. The works, painted in Latvia, make up a cycle entitled "Ad majorem Saturnalia gloriam". Looking at them stimulates the imagination and generates smiles - even the depiction of the Apocalypse being mocked and exorcized - as these paintings are carriers of a healthy provocation and a boly amorality. Permeated by poetry, sometimes possessing eroticism in the manner of Giorgio Baffo and sometimes not, they have all been painted with precision and strongly uphold the constant imaginative features of form and colour that characterise the artist's unmistakable personal style.

Ms Jaunberga's work has already been exhibited in various locations in Venice. The most recent was at the Sala Visconti of Venice Lido's Hotel Des Bain (1st - 15th August 2008) and before that her "Venezia picta in Latvia" cycle was on display at the Palazzo Priuli Bon, San Stae during the 52nd International Art Biennial (June - November 2007). She created her first glass sculptures at Silvio Signoretto's glass workshop on Murano and her work is on show and for sale at the Berengo Studio. She will have a personal exhibition in Venice during the 53rd Biennial of Art, at an as yet unknown location.

(Traslation: Sarah Lane. For images and a bio-bibliography see the website: www.ilzejaunberga.com)

